



ANUSCA

Informa

Organo Ufficiale dell'Associazione Nazionale di Stato Civile e d'Anagrafe (ANUSCA)

Anno XXI - n. 2
aprile - maggio - giugno 2011

Copia € 3.50 (Stampa: Tip. F.lli Cava - Castel San Pietro Terme BO)

viale Terme, 1056/A • 40024 Castel San Pietro Terme (BO) •
tel. +39 051 944641 - fax +39 051 942733 • Internet: www.anusca.it -
e-mail: segreteria@anusca.it • sped. in A.P. D.L. 335/2003 Conv. L. 27/02/2004
N. 46 Art. 1 Comma 1 - Poste Italiane Bologna - Trib. BO n. 5865 il 20/06/1990 •
Direttore Resp. Paride Gullini - Vice Direttore Primo Mingozzi

A Zielona Gora si è parlato dei "matrimoni simulati" in Europa *11° Congresso dell'EVS in Polonia*

A cura della redazione

¶ Verità o apparenza nella prassi dello stato civile: la problematica dei matrimoni simulati in Europa è stato il tema al centro dei lavori dell'11° Congresso delle Ufficiallesse e degli Ufficiali di Stato Civile (EVS), che si è tenuto il 19 e 20 maggio nella città di Zielona Gora, in Polonia.

Un incontro che, a rotazione, ogni anno ciascun paese della Comunità Europea accoglie nelle proprie città: da Castel San Pietro Terme nel 2000 (anno di fondazione dell'EVS) a Graz in Austria, passando per l'Olanda, il Belgio, la Slovenia, Germania, Polonia, Slovacchia e Svizzera.

In Polonia, quindi, un'altra occasione in cui gli esperti dei diversi Paesi comunitari hanno potuto confrontarsi per affrontare problematiche comuni in-

(Continua a pagina 2)



11° Congresso EVS a Zielona Gora (Polonia): la delegazione italiana in prima fila, con il Presidente EVS Paride Gullini ed il Segretario Generale Franco Stacul.

Una seduta-fiume degli Organi Dirigenti

L'attività di ANUSCA all'esame del Consiglio Generale

A cura di Primo Mingozzi

Prima la Giunta Nazionale e, il giorno dopo, il Consiglio Generale sono stati i momenti più elaborativi di ANUSCA che, per statuto, vengono organizzati ogni anno al fine di discutere e sviluppare la politica associativa.

Sono due momenti distinti, ma strettamente legati, nel corso dei quali si passano in rassegna i tanti aspetti che caratterizzano la strategia e l'azione dell'ANUSCA. Un metodo che, da sempre, dà forma e sostanza al lavoro collegiale dei vari organi dirigenti dell'Associazione.

Un momento di verifica in Giunta, e questo avviene in diverse occasioni nel corso dell'anno, dove si propone e ci si confronta per meglio precisare le strategie e gli obiettivi che il presidente porterà a sintesi nella relazione che farà al Consiglio Generale, che ha il potere di correggere e ratificare la rotta da seguire nell'attività dell'Associazione.

Come succede da sempre il Consiglio Generale è un'intera mattinata d'impegno, che finisce con il pranzo in tarda ora. Una galoppata con tanti argomenti all'ordine

(Continua a pagina 6)

31° Congresso Nazionale

Informazioni utili
a pag. 11-12-13

(Continua da pag. 1 "11° congresso...")

renti allo stato civile. E' proprio grazie all'Associazione istituita a livello europeo che gli operatori hanno la possibilità di scambiare e condividere esperienze collaborando insieme. Cooperazione nata già 11 anni fa, quando gli stati fondatori dell'EVS avevano sentito la necessità di unirsi al fine di conoscere le legislazioni dei vari paesi Comunità per meglio corrispondere alle richieste dei rispettivi cittadini. L'importanza di questi incontri si è maggiormente manifestata con la aumentata mobilità delle persone nell'Europa: cittadini che risiedono in paesi diversi dal loro stato di appartenenza, devono affrontare il problema della conciliazione delle diverse normative.

A rappresentare l'Italia in questo 11° congresso Europeo svoltosi a Zielona Gora, il presidente ANUSCA, nonché dell'EVS, Paride Gullini, il Segretario Generale dell'EVS Franco Stacul e le due esperte dell'ANUSCA in materia di stato civile, Antonia De Luca e Tiziana Piola.

I lavori sono stati anticipati, nel pomeriggio del 18 maggio, dalle riunioni del Comitato Tecnico e dell'Assemblea Generale dell'EVS per due momenti di importante confronto sullo stato dei lavori dell'Associazione e sulla programmazione degli obiettivi del 2012.

L'apertura ufficiale dei lavori del 19 maggio, nella Sala Congressi Marschallsam, è stata affidata a Tomasz Brzózka, Presidente SUSCRP (l'Associazione Polacca degli Ufficiali di Stato Civile) che ha presentato gli ospiti e illustrato il percorso di crescita dell'EVS, ricordando che dai 5 Paesi fondatori nel 2000 si è arrivati ora a 10; da notare che il Congresso ha registrato la partecipazione di ben 18 delegazioni di Paesi europei.

Tomasz Brzózka ha ringraziato le delegazioni presenti per il contributo offerto alla discussione di una tematica così importante "un lavoro necessario" - ha aggiunto - per essere in grado di rispondere alle necessità di

dodici milioni di persone che vivono per ragioni di lavoro, studio, famiglia o altro in Paesi diversi da quelli di appartenenza e che per ovvie necessità hanno bisogno degli uffici di Stato Civile".

Nel suo intervento, il Presidente EVS Paride Gullini, ha sottolineato la necessità di semplificare le procedure amministrative in risposta alle sentite esigenze dei cittadini messi in difficoltà da incombenze burocratiche.

Un'esigenza percepita anche dalla Commissione Europea che ha attivato, con il Libro Verde 2010 n.747, un'indagine conoscitiva per ricevere proposte e soluzioni.

L'EVS, ha detto Gullini, ha fatto pervenire alla Commissione Europea il proprio contributo di proposte concrete, così come ha fatto ANUSCA che, partendo dall'esperienza del progetto ECRN, di cui è coordinatore, ha presentato una sua proposta operativa che consente, attraverso l'invio per posta elettronica degli atti di stato civile, sicuri dalla firma digitale, con i formulari plurilingue della Convenzione di Vienna di eliminare la legalizzazione e l'apostille su questa documentazione, semplificando la vita dei cittadini. Tutto ciò per delineare un percorso che consenta di superare gli ostacoli esistenti e ricercare quelle regole comuni, atte a favorire gli interessi del cittadino in armonia con le prassi burocratiche.

Il succedersi poi degli interventi ha immediatamente evidenziato il cuore del problema dovuto alla volontà degli Stati di conservare le proprie leggi per la gestione delle regole sociali, e di decidere in forma esclusiva del diritto di famiglia.

In questo breve resoconto, evidenziamo l'intervento del Prof. Małgorzata Szafnicka-Pyziak, Giudice presso la Corte Costituzionale, che ha introdotto la problematica dei matrimoni simulati, domandandosi se esiste la possibilità di formulare legislazioni uguali in tutti i Paesi, data la discordanza a definire cosa sia effettivamente il matrimonio di "co-



L'intervento del Presidente EVS Paride Gullini all'11° Congresso in Polonia

modo". L'analisi del fenomeno porta a concludere che i matrimoni fittizi sono poco frequenti anche se ultimamente sono in aumento; in Polonia, con il crescere dei matrimoni, sono state ristrette le possibilità di sposarsi, cercando così di eliminare gli obiettivi illeciti perseguiti; una particolare attenzione è stata posta a quei matrimoni volti a regolarizzare la presenza sul territorio abbreviando così il percorso per diventare cittadini. Rimane, comunque, difficile definire qualora un matrimonio sia libero o richieda invece l'applicazione delle misure di polizia.

In linea generale, nel Congresso EVS, è emerso che i matrimoni simulati sono soprattutto un problema politico da affrontare con una modifica del diritto di famiglia. L'EVS dovrà porsi come punto di riferimento al fine di coordinare le iniziative dei diversi Paesi in tale ambito.

I contributi dei rappresentanti hanno rilevato la volontà di ciascun Paese comunitario, di raggiungere obiettivi comuni in linea con l'evoluzione del contesto socio-culturale dell'Europa; tuttavia è di nuovo emersa la difficoltà di una vera e propria "armonizzazione" tra le diverse normative, in quanto ciascun Paese tende a legiferare autonomamente in base alla propria organizzazione statale e al proprio background storico-ideologico.

Questo però non è di ostacolo alla cooperazione tra i diversi Stati membri dell'EVS, non a caso rinnovata, alla chiusura dei lavori di Zielona Gora, con la volontà della partecipazione al 12° Congresso, previsto dal 16 al 18 aprile 2012 a Vienna, con l'auspicio di avere altre adesioni di Paesi comunitari che ne rafforzino la rappresentatività, così come ha fatto la Romania annunciando la propria adesione dal primo gennaio 2012.



Da sinistra Tiziana Piola e Antonia De Luca hanno fatto parte della Delegazione italiana in Polonia

L'assegnazione dei seggi alle Elezioni Amministrative: un'interessante sentenza del Consiglio di Stato

A cura di Patrizia Dolcimele

L'argomento è di grande attualità, considerato il recente periodo di consultazioni elettorali amministrative. Il consiglio di Stato, appellato da un candidato sindaco di un comune campano, escluso dal ballottaggio, ha dato ragione al ricorrente che contestava la violazione e la falsa applicazione dell'art. 73, comma 10 del d.lgs. n. 267/2000 emanando una pronuncia che si discosta dal consolidato orientamento giurisprudenziale in materia.

In sintesi estrema il CdS ha affermato che nelle elezioni amministrative, in caso di ricorso al turno di ballottaggio, l'assegnazione dei seggi deve essere operata con riferimento ai risultati conseguiti esclusivamente in sede di ballottaggio.

Questo è il principio stabilito con la sentenza n. 1269 del 28.2.2011, sezione V del Consiglio di Stato, secondo il quale, ai fini della ripartizione dei seggi, non si può fare unicamente riferimento alle cifre elettorali conseguite dalle liste nel primo turno elettorale, senza tenere alcun conto dei collegamenti e degli "apparentamenti" ai fini del secondo turno, rilevando i voti di lista conseguiti nel



Patrizia Dolcimele, collaboratrice dei periodici ANUSCA

primo turno al solo fine della distribuzione dei seggi all'interno delle coalizioni.

In specie, secondo quanto hanno scritto i giudici di palazzo Spada, in assenza di una specifica norma al riguardo deve privilegiarsi la soluzione più vicina al principio di riferimento che ha ispirato la riforma delle autonomie locali, contenuto nel comma X dell'art. 73 del d.lgs. n.267/2000, che ha inteso assicurare, mediante la previsione del ballottag-

gio, al sindaco eletto almeno il sessanta per cento dei seggi del consiglio comunale.

Il turno di ballottaggio è stato quindi previsto non solo come modalità per l'elezione diretta del sindaco, quanto, piuttosto, come metodo per la composizione dei consigli, dato atto che il gruppo di liste collegate al candidato vincente ottiene il cosiddetto premio di maggioranza, mentre il gruppo che soccombe a sua volta beneficia di quella relativa compattezza che gli torna utile per esercitare il proprio ruolo di opposizione e di controllo sulla maggioranza.

In sostanza, poiché il citato art. 73 ha considerato rilevante ai fini dell'attribuzione dei seggi il momento in cui concretamente individuato il Sindaco, è a tale momento che occorre avere riguardo per effettuare il riparto e l'assegnazione dei seggi in consiglio comunale ad una lista o ad un collegamento di liste, a maggior ragione se il sindaco viene individuato solo a seguito di ballottaggio.

Il testo integrale della sentenza è disponibile sul sito del Consiglio di Stato o sul sito www.altalex.com, con un breve commento.

Congresso EVS nuovamente in Italia nel 2013?

Dopo l'Austria nel 2012 e prima dell'Olanda nel 2014, era previsto nel 2013 che la Scozia ospitasse l'annuale Congresso dell'Associazione Europea degli Ufficiali di Stato Civile (EVS).

L'Associazione scozzese ha però fatto sapere di non essere in grado di organizzare la manifestazione e l'EVS ci è stato chiesto una nostra eventuale disponibilità. L'Italia ha già ospitato due edizioni nel 2001 e nel 2010, entrambe a Castel S. Pietro Terme, sede dell'Anusca.

Poiché ci sembra doveroso coinvolgere in questo progetto altre località invitiamo sin d'ora i colleghi a manifestarci l'eventuale interesse delle rispettive Amministrazioni per ospitare il Congresso del 2013. Indichiamo di seguito alcuni elementi utili. La località deve essere vicina ad un aeroporto internazionale e raggiungibile in un'ora, un'ora e trenta. Disponibilità di alcune strutture alberghiere (4 stelle e 3 stelle super) in grado di ospitare dalle 100 alle duecento perso-

ne che arriveranno in rappresentanza di 15/20 Paesi Europei. Sala Convegni per duecento persone e spazi per la segreteria e per alcune aziende espositrici. Contributi da parte di Enti Pubblici e privati per coprire le spese per la traduzione simultanea, attrezzature tecniche, transfer e soggiorno relatori ed autorità.

Indicativamente 25.000 / 30.000 euro. Si ringraziano i colleghi che vorranno sensibilizzare i rispettivi Amministratori.

Conoscere gli altri per un servizio migliore / Capitolo secondo

Il rito funebre nella comunità cinese

A cura di Silvia Cornetto

“Il container dondolava mentre la gru lo spostava sulla nave. Come se stesse galleggiando nell'aria, lo spider, il meccanismo che aggancia il container alla gru, non riusciva a domare il movimento. I portelloni mal chiusi si aprirono di scatto e iniziarono a piovere decine di corpi. Sembravano manichini. Ma a terra le teste si spaccavano come fossero crani veri. Ed erano crani. Uscivano dal container uomini e donne. Anche qualche ragazzo. Morti. Congelati, tutti raccolti, l'uno sull'altro. In fila, stipati come aringhe in scatola. Erano i cinesi che non muoiono mai”.

Così scrive Roberto Saviano in “Gomorra”.

Le inchieste della Magistratura al riguardo non hanno mai confermato le tesi che vedono nel riciclaggio dei documenti dei defunti il motivo per cui i cinesi non muoiono in Italia.

In realtà se è vero che ci sono pochissimi decessi di cinesi in Italia è anche vero che questo avviene anche per ragioni di tipo culturale: un vecchio proverbio cinese recita infatti “non è bene che la foglia cada lontano dalle radici”.

La maggior parte degli immigrati sceglie di tornare in patria intorno ai 50 anni, una volta ritiratisi dal lavoro e cedute le attività ai figli, per potervi trascorrere la vecchiaia e trovarvi un giorno sepoltura.

Sono molti i cinesi che, in caso di malattia, preferiscono tornare in Cina per curarsi nel proprio Paese utilizzando i metodi della medicina tradizionale nella quale ripongono maggiore fiducia.

Anche l'approccio dei cinesi con la malattia è molto diverso da quello che hanno i popoli occidentali: non si usa il termine “morte” direttamente, si dice “è passato” e non “è morto” per paura della sfortuna.

Una prima indicazione per il personale ospedaliero è dunque quella di non utilizzare direttamente parole come “morte”, “morire”, “fine vita”, “cancro” per non urtare la sensibilità degli ammalati e dei familiari. E' la pietà filiale (hshao), un concetto cardine della cultura cinese. Nella credenza che rivelare una diagnosi infausta attiri sull'ammalato la sfortuna e lo danneggi, facendo venir meno in lui la speranza di guarire, è possibile che la fa-



Silvia Cornetto, autrice dell'articolo

miglia di un paziente cinese colpito da una malattia grave o incurabile chieda di non far sapere all'ammalato le sue reali condizioni di salute.

La forma prevalente di sepoltura in Cina è la cremazione, resa obbligatoria nel tentativo di frenare la costruzione di imponenti tombe, oltre che per restituire terre all'agricoltura. Nelle città la legge sulla cremazione è rispettata (anche per un maggior controllo delle autorità) mentre nelle campagne si continua a preferire l'inumazione, fatta se necessaria di nascosto, perché la credenza popolare pensa che solo sottoterra l'anima possa trovare pace.

Per i cinesi che muoiono in Italia si cerca di ricreare per quello che è possibile le tradizioni cinesi. Accade così che i cinesi, pur non essendo cattolici, riconoscano in un prete cattolico l'autorità religiosa in grado di assicurare, attraverso la benedizione, la quiete allo spirito del defunto mettendo la famiglia al riparo dal possibile ritorno di un'anima non in pace.

Nella comunità cinese immigrata in Piemonte non si registra a tutt'oggi l'esigenza di portare in Italia i propri riti funebri: vi è quindi una grande capacità di adattamento. Vi sono, però, all'interno del rito funebre alcune particolari richieste che giungono dai parenti: è stato richiesto agli operatori di camera mortuaria di lasciare uno stereo con della musica tradizionale acceso di notte perché accompagnasse il defunto oppure comune è la pratica di accendere incenso e candele e portare oggetti che sono appartenuti allo scomparso e che gli erano particolar-

mente cari o portare cibo o filmare la cerimonia o, ancora, portare con sé borse di plastica piene di finti soldi di carta da bruciare.

Il trasferimento della salma del defunto dall'Italia alla Cina non sottostà alle norme contenute nella Convenzione di Berlino del 10 febbraio 1937 poiché la Cina non vi ha aderito. E' appena la pena di ricordare che tale Convenzione si applica esclusivamente al trasferimento di salme e mai a quelli di resti o ceneri.

Pertanto, la procedura è la seguente:

L'interessato deve rivolgere domanda al Comune ove è avvenuto il decesso, corredata dai seguenti documenti:

1. estratto dell'atto di morte
2. nulla osta, per l'introduzione, dell'autorità consolare dello Stato verso il quale la salma è diretta.
3. certificato dell'Asl attestante che sono state osservate le disposizioni di cui agli artt. 30 e 32 del D.P.R. 285/1990 e, nel caso di morte per malattia infettiva, anche quanto previsto dagli artt. 18 e 25.
4. permesso di seppellimento.
5. altri documenti che il Ministero della Salute ritenesse utili per determinate situazioni.

Se, invece, fosse volontà dei famigliari procedere alla cremazione in Italia ed estradare le ceneri, occorre ricordare che non è possibile autorizzare la cremazione senza il nulla osta alla cremazione che deve essere rilasciato dal Consolato cinese in Italia. E' importante infatti ricordare che tutti gli atti di disposizione del proprio corpo sono diritti personalissimi della persona e sottostanno alle leggi del paese di appartenenza della persona stessa, così come previsto dall'art. 24 della legge 31 maggio 1995, n. 218. La firma del Console dovrà essere legalizzata dalla Prefettura competente.

Successivamente, il Dirigente o il Responsabile/Incaricato di Polizia Mortuaria rilascia l'autorizzazione, informando contestualmente il Prefetto della provincia di frontiera attraverso la quale la salma o le ceneri dovranno transitare. Nel caso in cui il defunto venga sepolto in Italia, l'agenzia richiederà il permesso di seppellimento e quello di trasporto per il Comune di sepoltura.

Approfondimento

Alcune considerazioni sull'attestazione di avvenuta nascita

A cura di Paola Lucchi

Nonostante siano trascorsi diversi anni dall'introduzione dell'attestazione di avvenuta nascita, vale la pena ritornare sull'argomento per provare a chiarire alcuni dubbi emersi in diversi corsi di formazione, partendo dall'evoluzione della norma, che, agli albori, prescriveva quale fonte di prova della nascita la presentazione del neonato, salvo in circostanze gravi, in presenza delle quali l'ufficiale di stato civile poteva procedere purché si accertasse altrimenti della verità del fatto. Per questa ragione, il certificato di assistenza al parto, previsto nel R.D.L. 2128/36, contenente oltre agli aspetti relativi all'evento nascita anche una serie di dati sanitari, divenne anche un mezzo semplice e sicuro per comprovare la nascita e, a norma dell'art. 70 del R.D. 1238/39, doveva solo essere esibito all'ufficiale di stato civile senza costituire un allegato da inserire nel fascicolo, rimanendo il destinatario finale l'autorità sanitaria per la quale era stato formato. Tali modalità operative sono state travolte dal DPR 403/98 che ne ha disposto la sostituzione con l'attestazione di nascita, redatta al solo fine della formazione dell'atto e contenente solo i dati richiesti per la relativa dichiarazione. Ora, essendo venuti a cadere i fini sanitari, risulta evidente che l'attestazione suddetta non ha altri destinatari che l'ufficiale dello stato civile, il quale la cita nell'atto quale modalità di accertamento della nascita e la inserisce nel fascicolo degli allegati. Lo stesso Ministero dell'Interno nel massimario dell'ufficiale di stato civile chiarisce che tale attestazione *"costituisce allegato alla dichiarazione di nascita"* e che la stessa *"dovrà essere inserita nel fascicolo degli allegati all'atto di nascita"*. Non trova quindi un riscontro normativo l'abitudine di alcuni ufficiali di stato civile che, facendo riferimento alle indicazioni sul certificato di assistenza al parto, non considerano l'attestazione un allegato e, pertanto, non lo inseriscono nel fascicolo, bensì lo conservano agli atti del comune. Un secondo aspetto sul quale vengono sollevate perplessità è il contenuto dell'at-



Paola Lucchi, Esperto ANUSCA

testazione: non di rado, infatti, la direzione sanitaria aggiunge dati non previsti o ne omette altri imprescindibili. Due esempi per tutti: l'indicazione delle generalità del padre oppure l'omissione dei dati della partoriente. Eppure i dati da riportare nel documento sono ben stigmatizzati nella Circolare del Ministero della Giustizia n. 1 del 22/02/99 (indicata come tuttora attuale nel massimario dello stato civile): *"nell'attestato in questione deve essere quindi indicato, oltre alle generalità della donna che ha partorito e del sanitario o dei sanitari che hanno assistito o che hanno constatato il parto, il comune, la casa (intesa come ospedale, casa di cura o altro), il giorno e l'ora della nascita e il sesso del bambino. Se il parto è plurimo verrà anche indicato l'ordine in cui le nascite sono seguite. Nessun altro dato potrà esservi contenuto"*. Il padre, in particolare, compare nell'atto di nascita, non nell'attestazione: al momento della nascita, infatti, non vi è ancora l'attribuzione giuridica della paternità e della maternità; ciò avviene con la successiva dichiarazione di nascita. Opposte sono invece le considerazioni da farsi in merito all'indicazione delle generalità della partoriente, che devono essere riportate in ogni caso, anche quando la stessa non intende riconoscere il figlio. Richiamando la circolare ministeriale citata: *"l'attestazione di nascita deve necessariamente contenere il dato relativo al nome della puerpera che va*

intesa solo come partoriente, non ancora come madre. La suddetta puerpera, nell'ipotesi di filiazione naturale acquisterà la qualità giuridica di madre solo se, avendo superato il sedicesimo anno di età, effettuerà lei stessa la successiva dichiarazione di nascita o se consentirà con atto pubblico ad essere in essa nominata. ... In ogni caso va confermato che le generalità della donna che ha partorito devono essere riportate nell'attestato sanitario, rappresentando la relativa indicazione un imprescindibile dato di verità reale". Ovvero, la facoltà della puerpera di non essere nominata è da riferirsi alla dichiarazione di nascita, non alla relativa attestazione che, anzi, proprio in virtù delle riservate informazioni che possono esservi contenute, gode, in questa circostanza, di espressi limiti di ostensione ai sensi dell'art. 93 del dlgs 196/2003. Un ultimo aspetto da considerare è legato alle modalità di presentazione del documento. Recita, ancora, la circolare suddetta: *"L'attestato, nell'ipotesi in cui la nascita è avvenuta in un ospedale o casa di cura verrà consegnato al direttore sanitario .. che curerà la conservazione dell'originale negli atti di ufficio. E ne trasmetterà copia all'ufficiale dello stato civile in allegato alla dichiarazione di nascita ... e nei casi in cui la dichiarazione di nascita viene resa preso il comune di nascita o presso quello di residenza dei genitori o di uno di essi; la copia per l'ufficiale di stato civile può anche essere consegnata in busta chiusa, trattandosi di atto contenente dati personali, al genitore che intende dichiarare lui stesso la nascita in comune"*.

**Il tuo Comune
è iscritto all'Anusca?**



E tu? Iscriviti e cresci con noi!

(Continua da pag. 1 "L'attività di ANUSCA...")

del giorno che il Presidente Paride Gullini ha trattato con dovizia di particolari.

In successione la formazione: centinaia di corsi per la qualificazione degli ufficiali di stato civile, corsi di Alta formazione, corsi di aggiornamento e così via.

Poi, il capitolo dell'innovazione, con il "totem" multilingue per tutti i servizi d'anagrafe, il timbro digitale, la PEC e la firma digitale, innovazioni che vedono l'Anusca in prima fila per favorirne l'introduzione.

Altro capitolo importante, su cui si è maggiormente concentrato l'interesse dei consiglieri, ha riguardato il Consuntivo dell'esercizio finanziario 2010 e il Bilancio preventivo 2011, presentati dal responsabile dei Revisori, rag. Mario Giosuè. Una relazione confortante sullo stato di salute delle nostre finanze che i consiglieri hanno particolarmente apprezzato approvandoli all'unanimità. Attivo anche quest'anno il canale degli approfondimenti a latere, con la massima disponibilità dei Revisori.

Ma, come si diceva all'inizio, è sull'attività svolta nel 2010 che si è polarizzato l'interesse dei consiglieri, soddisfatti dalle tante iniziative formative organizzate, ma anche di come ANUSCA ha saputo valorizzare il patrimonio immobiliare ed i tanti progetti di sviluppo che il Presidente ha ampiamente illustrato ad una platea affascinata da queste ipotesi di lavoro. Si va dall'ampliamento dell'Accademia per dotarla di nuovi spazi e di un locale per la ristorazione, fino a prefigurare interventi nel campo dei servizi alla persona destinati agli associati e ad un più vasto pubblico. E' evidente che un piano ambizioso come questo ha bisogno di una convinta sinergia con l'Amministrazione Comunale di Castel San Pietro Terme, con la quale vanno ricercate le soluzioni più idonee per dare forma e concretezza a quel "campus della formazione" obiettivo strategico dell'associazione e per il quale sono già stati acquisiti terreni e volumi.



Il Presidente Paride Gullini ha aperto i lavori del Consiglio Nazionale ANUSCA

Il Presidente nell'illustrare questi progetti ha fatto rilevare come occorra mantenere comunque i piedi a terra, in quanto ci aspettano almeno due anni di grandi difficoltà per quanto riguarda il settore della formazione in considerazione della crisi economica generale che incide anche sui bilanci comunali. Sempre in tema di formazione, il presidente Gullini ha detto che i tagli imposti incidono pesantemente sui capitoli della formazione che diminuiscono del 50%. *"Una riduzione che, di fatto, rischia di fare scomparire il capitolo della formazione. E' un danno cui Anusca cercherà di rimediare mettendo a disposizione sue risorse. La Giunta ha deliberato, infatti, di stanziare per il 2011 oltre centomila euro che, aggiunti ai 13.000 del 5x1000, consentiranno di organizzare un numero considerevole di corsi gratuiti, per aiutare gli operatori dei Comuni in difficoltà finanziarie, consentendo*



Da sinistra, Franco Stacul, Primo Mingozzi, il rag. Mario Giosuè e l'Esperto ANUSCA Romano Minardi, in prima fila al Consiglio Nazionale



Altri consiglieri in "prima fila": da sinistra Gaetano Insalaco, l'Esperto ANUSCA Nicola Corvino, Giuseppe Falgarini e Giuseppe Alia

informazione e aggiornamento indispensabili in questo momento particolare".

Passando ai rapporti internazionali, Gullini ha informato che la Commissione Europea ha autorizzato l'estensione del progetto ECRN per collaborare con un altro progetto europeo STORK. Le attività stanno procedendo con soddisfazione generale. Ha ricordato poi che al raggruppamento di imprese di Belgio, Germania e Gran Bretagna, di cui è partner anche Anusca, la Commissione Europea ha affidato il compito di realizzare a Pristina l'Ufficio di Stato Civile (Civil Registration Agency, CRA), progetto che dovrà essere svolto nel periodo di trenta mesi. Il Presidente informa poi il Consiglio che l'Assemblea dell'Associazione Europea degli Ufficiali di Stato Civile ha formalizzato la sua nomina a Presidente dell'EVS, e quella del collega Franco Stacul quale Segretario Generale. E' un riconoscimento non tanto per le persone quanto per tutti gli operatori del nostro Paese e premia l'attività che in questi anni l'associazione ha svolto sia a livello nazionale sia internazionale. La nuova dirigenza è già operativa e ha lavorato con gli amici della Polonia alla preparazione dell'11° Congresso, che si è tenuto a Zielona Gora (Polonia) il 19 e 20 maggio.

L'ultima informazione del Presidente riguarda il Libro Verde della Commissione Europea "Meno adempimenti amministrativi per i cittadini" "Promuovere la libera circolazione dei documenti pubblici e il riconoscimento degli effetti degli atti di stato civile". Ne parlammo già al convegno di Merano; successivamente Anusca ha fatto pervenire alla Commissione Europea le sue proposte che partendo dall'esperienza consolidata della piattaforma ECRN prevede *"la trasmissione e lo scambio degli atti di stato civile in formato elettronico, utilizzando gli stampati plurilingue della Convenzione di Vienna ed il timbro digitale. Tale soluzione consente di eliminare la legalizzazione e l'apostille sui documen-*

ti che tanti costi e tempi richiedono. Una soluzione complessa ma già praticabile che crediamo possa servire all'Europa".

Una riunione di Consiglio produttiva, caratterizzata da una generale condivisione degli obiettivi da perseguire anche nel delicato settore del tesseramento che ha registrato nel 2010 nuovi record sia nelle adesioni individuali sia dei Comuni, dove però alcuni dirigenti si dimenticano di rinnovare la tessera, meritando il cordiale rimprovero dei Vice Presidenti, Domenico Linarello e Edoardo Bassi, responsabili del settore: settore che rappresenta la fonte primaria di sostegno dell'Associazione. Al riguardo, il Consiglio Nazionale ha approvato la proposta di aumentare di 3 euro per il 2012 le quote individuali, ferme da 16 anni, che passeranno da 22 euro a 25 euro. Il Consiglio ha poi delegato la Giunta a stabilire un leggero aumento delle quote associative dei Comuni, ferme dal 2004.

Fra i tanti interventi è da segnalare quello di Romano Minardi che ha illustrato un progetto formativo *"con prove pratiche ed una ricerca più mirata per 'scoprire' nuovi formatori"*.

Parlando del prossimo Censimento, Minardi ha rassicurato i tanti operatori che saranno impegnati, a non avere paura delle eventuali difficoltà anche perché l'Associazione sta registrando *"un rientro di relatori ad alto gradimento. Dispiace - conclude Minardi - che al riguardo sia carente l'apporto del sud"*.

Sulla disputa che investe i Comuni Regionali sono intervenuti Bassi, Vincenzi, Linarello, Jodice, e altri. Particolarmente seguiti gli interventi dei Presidenti ANUSCA di Cuneo, Daniela Barioli e del Lazio, Giovanni Di Rocco.

In chiusura il componente di Giunta, Giancarlo Chistè, ha illustrato, con alcune belle ed emozionanti immagini, la proposta per un investimento da parte di ANUSCA in alcuni mini-appartamenti per vacanze a Merano, da mettere a disposizione dei soci e di eventuali turisti.

Rieletto Gabriele Vincenzi come Presidente

Il Convegno regionale nella splendida Ascoli

A cura del Comitato marchigiano

Gli “anuschini” delle Marche si sono dati appuntamento all’inizio della primavera, per celebrare il loro Convegno regionale, che ha avuto come cornice la bellissima città medioevale di Ascoli Piceno.

La sorpresa per molti partecipanti che provenivano dalle altre province è stata proprio la scoperta della città di Ascoli Piceno e l’intendimento del Comitato Regionale di scegliere come sede questa città e come localizzazione proprio il cuore del centro storico era stato evidentemente mostrarne e fare apprezzare le ricchezze d’arte ed il meraviglioso volto.

La soddisfazione del Presidente regionale Gabriele Vincenzi è stata doppia, perché i partecipanti sono stati numerosi e perché la scelta di Ascoli Piceno ha riscosso successo. I lavori si sono aperti con l’introduzione di Vincenzi che ha fatto un rapido resoconto delle difficoltà incontrate nell’organizzazione, ma che sono state ampiamente superate con il riscontro dei partecipanti, e, quindi con l’enunciazione del programma della giornata di lavoro.

Durante la mattinata ha relazionato Mariangela Remondini che ha intrattenuto gli intervenuti sul tema dell’anagrafe, puntualizzando le problematiche di maggior impatto tra pubblico e rispetto delle leggi regolanti tutta la materia anagrafica; numerosi sono stati gli interventi dell’uditorio ma la spigliatezza nonché la competenza della Remondini ha chiarito ogni dubbio. Certo ci sarebbe voluto l’intera giornata solo per parlare esaustivamente in parte dell’anagrafe.

E’ stata poi la volta dell’Esperto ANUSCA Graziano Pellizzaro, che ha magistralmente illustrato le nuove norme in materia di polizia mortuaria, in particolare sulla cremazione, sull’affidamento delle ceneri e sulla dispersione delle ceneri stesse. Non lo scopriamo da ora, ma la competenza di Pellizzaro nella materia è ben nota, per cui i partecipanti lo hanno tempestato di domande alle quali non si è sottratto il relatore.

Ultimo argomento, ugualmente molto interessante, è stato il protocollo on-line; una piacevole sorpresa è stato il relatore, che è un nuovo entrato tra gli esperti ANUSCA, Fabio Costantini. Per essere stata la prima volta che affrontava il pubblico, Costantini è stato di una chiarezza e di una competenza rara.

Un ringraziamento particolare per l’ottima organizzazione va ai cinque presidenti provinciali dell’associazione (Melchiorri di Pesaro, Molinelli di Ancona, Palmieri di Macerata, Cecati di Fermo e Ruggieri di Ascoli Piceno, nonché al direttore dell’Anagrafe di Ascoli Piceno Roberto Palombo, che ha curato la logistica sul posto con Vincenzi).

Il Convegno regionale è stato anche il momento idoneo per rinnovare il Comitato Regionale ANUSCA delle Marche che era scaduto alla fine del 2010, per cui l’uscente Presidente Vincenzi ha svolto un’esauriente relazione dell’attività svolta dall’Associazione durante il



Convegno Regionale delle Marche: il tavolo di presidenza, con il rieletto Gabriele Vincenzi (ultimo a sinistra).

Ci scusiamo per la scarsa qualità della fotografia, ma non dipende dalla volontà dell’Ufficio Stampa ANUSCA

suo mandato, che ha poi posto all’approvazione dell’assemblea: approvato all’unanimità. Successivamente, l’assemblea ha nominato il nuovo Comitato regionale e per acclamazione è stato confermato Presidente ANUSCA Regionale Marche lo stesso Dr. Gabriele Vincenzi. Del Comitato regionale, oltre a Vincenzi, fanno parte: **Rita Cherubini, Antonietta Pierantozzi, Roberto Palumbo, Stefania Mattetti, Franco Ruggieri, Enrico Lucadei, Mauro Cardenà, Paolo Vita, Francesco Michelangeli, Roberta Marconi, Gianraffaele Cecati, Vittorio Bello, Renzo Calvigioni, Lucia Cuccoli, Vildo Pantanetti, Liliana Palmieri, Tonino Pietrafesa, Anna Maria Montevecchi, Antonio Spinelli, Doriana Albertini, Alberto Mazzieri, Rodolfo Rovinelli, Vairano Capodimonte, Antonella Morbidelli, Marco Grilli, Daniela Burani, Franca Damasi, Isabella Dominici, Emilio Melchiorri, Maria Rita Serpilli, Roberto Olivetti.**

Prima del Convegno regionale di Ascoli, il 7 marzo a Pesaro, presso il Comune, si è svolto un incontro con gli operatori demografici delle province di Rimini, Pesaro-Urbino e Ancona per parlare del XV Censimento, con l’Esperto ANUSCA Agostino Pasquini, alla presenza del Presidente regionale Vincenzi e del Presidente provinciale PU Emilio Melchiorri.



“Pomeriggio di studio” a Ferrara

Vecchia Anagrafe e Nuovo Censimento 2011

Con il patrocinio dell'Ufficio Territoriale del Governo, lo scorso 11 aprile, si è svolto presso la Prefettura di Ferrara un “pomeriggio di studio” in materia di Censimento.

L'argomento “*Vecchia Anagrafe – Nuovo Censimento*” è stato presentato da Agostino Pasquini, Esperto ANUSCA, che ha evidenziato alcuni punti compresi nel Piano Generale di Censimento, soffermandosi sul concetto di dimora e di residenza, sulla questione cittadini stranieri e sulle possibili tipologie degli uffici di censimento. Il funzionario regionale ISTAT, Roberta Piergiovanni, ha presentato la struttura del Censimento come organizzata dall'istituto di statistica, alla presenza della dr.ssa Sabato e del dr. Molinari, indicando l'uscita di nuove circolari.

Erano presenti 65 colleghi in rappresentanza dei 26 Comuni della Provincia di ferrarese che sono stati accolti nella sede Prefettizia da Pinuccia Niglio, Vice Prefetto Area II, che ha organizzato e reso possibile l'incontro. I partecipanti hanno ricevuto il saluto del Prefetto di Ferrara, Provvidenza Raimondo, che ha espresso apprezzamento per l'intento formativo, riconoscendone l'impegno e l'utilità e la presentazione della Vice Prefetto Niglio che ha constatato la finalità dell'incontro come una nuova strategia di condivisione tra enti quali Prefettura, Istat e Comuni per un'attività, il censimento, che si ripete a cadenza decennale ma che presenta sempre nuove e diverse problematiche.



Vecchia e Nuova Anagrafe, tema che attira l'attenzione dei partecipanti a Ferrara

Al termine, Antonella Assirelli, Presidente del Comitato Provinciale ANUSCA di Ferrara, ha ringraziato i colleghi per la partecipazione e la Vice Prefetto Niglio, che “*ha reso possibile realizzare questo interessante pomeriggio di studio che cerca di rendere sempre vivo il senso d'appartenenza ad un settore importante quale quello dei Servizi Demografici*”.



Un momento del riuscito “pomeriggio di studio” in Prefettura a Ferrara. Dopo il saluto del Prefetto Provvidenza Raimondo, c'è stata la presentazione della Vice Prefetto Area II Pinuccia Niglio, ringraziata al termine dalla Presidente del Comitato provinciale Antonella Assirelli

A Brescia, circa 150 i partecipanti!

10° Convegno Regionale ANUSCA della Lombardia

A cura di Sauro Dal Fiume

Va in “doppia cifra” il Convegno Regionale ANUSCA della Lombardia, che a Brescia nella splendida cornice del centro Pastorale Paolo VI° ha celebrato il suo 10° appuntamento.

Nonostante i timori della vigilia, per altro molto tribolata come ci fanno sapere i colleghi del Comitato regionale, si è avuta un’insperata affluenza di operatori dei servizi demografici, provenienti per la maggior parte dalla provincia di Bergamo (che ha fatto la parte del leone), dalla provincia di Brescia (con 40 iscritti), ma erano più o meno rappresentate tutte le province lombarde, per un totale di circa 150 partecipanti.

Di questi tempi e con le concomitanti iniziative in tutta la regione sul medesimo argomento, ciò può considerarsi un successo! Erano presenti l’attivissimo Vice Presidente Nazionale ANUSCA Edoardo Bassi, la Presidente del Comitato regionale lombardo Valeria Pini, il Presidente del Comitato provinciale di Brescia Francesco Moladori, Il Vice Prefetto Aggiunto di Brescia Zaira Romano, il Vice Sindaco di Brescia Fabio Rolfi.

Gli argomenti da trattare erano due e precisamente il prossimo Censimento ed i rapporti di famiglia ed i servizi demografici. I lavori sono stati introdotti dal presidente provinciale Francesco Moladori e via, via si sono succeduti gli interventi: del Vice Prefetto di Brescia, della Presidente del Comitato Regionale, del Vice Sindaco di Brescia, il quale ha sottolineato l’importanza dei compiti di istituto degli uffici demografici, soprattutto, in riferimento all’INA-SAIA, alla CIE ed a tutte le problematiche inerenti ai rapporti dei cittadini comunitari ed extracomunitari con il servizio anagrafico e di stato civile.

Il Vice Presidente Nazionale Edoardo Bassi, rispondendo in particolare al Vice Sindaco di Brescia e ringraziandolo per



10° Convegno Regionale della Lombardia: un momento dei lavori, con il Vice Presidente Edoardo Bassi a destra e l’Esperto ANUSCA Romano Minardi a sinistra. Anche per queste fotografie ci scusiamo della scarsa qualità, ma non dipende dalla volontà dell’Ufficio Stampa ANUSCA



Dalla fotografia si coglie la larga partecipazione di operatori demografici al 10° Convegno Regionale della Lombardia

l’incoraggiamento rivolto agli operatori presenti, si è detto meravigliato che purtroppo ancora molti dirigenti, direttori generali e Sindaci ritengano, i compiti assegnati agli uffici demografici “standardizzati”. Da qui si capisce perché agli stessi uffici abbiano tolto l’unico strumento a disposizione per accrescere la loro professionalità, riferendosi ai tagli dei fondi destinati all’aggiornamento professionale, al quale sta sopperendo con propri fondi, l’Anusca, organizzando in tutta Italia iniziative gratuite.

Il primo relatore Romano Minardi, prima di addentrarsi nell’argomento del Censimento, ha illustrato il Decreto Legge 13.5.2011 nr.70, che ha apportato modifiche significative all’articolo 3 del Testo Unico delle Leggi di pubblica sicurezza, relative al rilascio della carta d’identità ai minori di anni 14.

La notizia è stata un fulmine a ciel sereno, molto dibattuta e a stento, il relatore ha potuto iniziare e portare a termine la relazione sul Censimento.

Oltremodo vivace anche la relazione pomeridiana tenuta da Valeria Pini, che ha toccato tutti gli aspetti sui rapporti demografici con cittadini extracomunitari, dai nomi, cognomi, matrimoni, rapporti patrimoniali, la filiazione legittima, la famiglia del cittadino europeo e la coesione e il ricongiungimento familiare, e la documentazione proveniente dall’estero.

Come si può facilmente evincere dalle argomentazioni, il periodo di tempo riservato alla risoluzione dei quesiti e dei casi particolari, ha occupato tutta la seconda parte del pomeriggio.

Per il “Regionale” del prossimo anno, argomento e dislocazione sarà trattato nella prossima riunione del Comitato Regionale Anusca, previsto venerdì 23 settembre a Monza, alle ore 15 presso l’Urban Center via Filippo Turati nr. 6.



31° Convegno Nazionale ANUSCA



**"150° DELL'UNITÀ D'ITALIA:
la storia del Paese si intreccia con
quella dei Servizi Demografici"**

RICCIONE

14 - 18 Novembre 2011

PalaRiccione

Patrocini:

Presidenza Consiglio dei Ministri

Ministero degli Affari Esteri

Ministero della Giustizia

Ministero per la Pubblica Amministrazione e
l'Innovazione

Regione Emilia-Romagna

Associazione Nazionale Comuni Italiani

semplicità organizzativa:

a.n.u.s.c.a. a.r.l.

l'unico ufficio a.n.u.s.c.a.

associazione nazionale uffici di stato civile e
c'è un unico

Ente Morale D.M. 1907/1989

Viale Terme 105/A

40024 Castel San Pietro Terme (BO)

tel. +39 51 944641 r.a. - fax +39 051 942733

INTERNET: www.anusca.it - segreteria@anusca.it

C.F. e P. IVA 01897431205



Riccione



Informazioni

Segreteria

La segreteria del Convegno funzionerà presso il Palacchetto - Via dei Mille, 19 - Riccione (RN).

Sistemazione alberghiera

La sistemazione alberghiera è prevista in hotel a 4 stelle, 3 stelle super e 3 stelle.

Le prenotazioni saranno effettuate in base alla data di arrivo delle adesioni sino ad esaurimento delle disponibilità alberghiere.

Tenda dell'Innovazione

Sarà allestita la consueta mostra specializzata con le ultime novità nei settori delle forniture e dei servizi (software, macchine, attrezzature, editoria, modistica, ecc.) per i Comuni, in particolare per i Servizi Demografici e la 15ª edizione della manifestazione "La tenda dell'Innovazione" dove i Comuni presenteranno i più recenti progetti di successo.

Manifestazioni Serali

In tutte le serate sono previsti intrattenimenti riservati ai partecipanti e ai familiari in tanti di apposti posti.

Programma provvisorio

Martedì 15 Novembre

- Il 15 novembre 1865 nasce il primo Ordinamento dello Stato Civile: le sue tappe nell'Italia pre e post unitaria
- L'evoluzione del sistema INA-SAIA
- L'iscrizione dei cittadini stranieri: procedure
- Il contenzioso relativo ai procedimenti anagrafici: le novità
- I termini del procedimento anagrafico
- Iscrizioni e cancellazioni nella gestione dell'AIRE
- Identità del cittadino straniero e comunitario: riferimenti normativi e criticità operative per l'ufficiale d'anagrafe e di stato civile
- Tavola Rotonda: Adempimenti per le iscrizioni anagrafiche degli stranieri: la collaborazione tra Anagrafe e Questura

Mercoledì 16 Novembre

- La trasmissione degli atti di stato civile in modalità telematica
- La cittadinanza iure sanguinis: quali sviluppi dopo la sentenza Cass. 4466/2009?
- Paesi islamici e famiglia: quali prospettive per l'ufficiale di stato civile?
- Validità ed efficacia degli atti di stato civile dei cittadini stranieri
- Aspetti procedurali sulla trascrivibilità degli atti dopo l'acquisto della cittadinanza italiana
- Il riconoscimento del figlio naturale da parte di madre coniugata: questioni controverse
- Il Libro Verde della C.E. Com. 747/2010 per promuovere la libera circolazione dei documenti pubblici e il riconoscimento degli atti di stato civile
- Tavola Rotonda: La capacità al matrimonio del cittadino straniero
- Tavola Rotonda: Legge 241/1990 e stato civile: questo matrimonio s'ha da fare?

Giovedì 17 Novembre

- Imposta di bollo e servizi demografici: fattispecie controverse e suggerimenti operativi

- Gli obiettivi del Gruppo di Lavoro istituito presso il Ministero dell'Interno per la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure elettorali
- Censimento: risultati e criticità operative
- Tavola Rotonda: Il censimento e le opportunità di investimento in conoscenza per i Comuni
- Question time sul Censimento: l'ISTAT risponde
- Art. 46: la revisione post censuaria delle anagrafi

Venerdì 18 Novembre

- Tavola Rotonda: ANUSCA risponde agli operatori

Manifestazioni Collaterali

- La "nuova" carta di identità: problematiche e soluzioni
- Ripudio e divorzio in Marocco, Tunisia ed Egitto. Casi particolari per l'ufficiale di stato civile e anagrafe
- Il possesso ininterrotto della cittadinanza: aspetti operativi e soluzioni al problema degli atti falsi

XXXI Convegno Nazionale Riccione, 14-18 Novembre 2011

Modalità di iscrizione e partecipazione

SOLUZIONE A: iscrizione + materiale didattico + manifestazioni collaterali e pernottamento in hotel della città del 14/11 al pranzo del 18/11 (IVA c.1/4 di vino e 1/2 acqua a peso inclusi).

HOTEL 4 STELLE

in camera singola € 780,00
(per gli Enti iscritti ANUSCA) € 680,00
in camera doppia (a persona) € 740,00
(per gli Enti iscritti ANUSCA) € 640,00

HOTEL 3 STELLE SUPER

in camera singola € 740,00
(per gli Enti iscritti ANUSCA) € 640,00
in camera doppia (a persona) € 700,00
(per gli Enti iscritti ANUSCA) € 600,00

HOTEL 3 STELLE

in camera singola € 680,00
(per gli Enti iscritti ANUSCA) € 580,00
in camera doppia (a persona) € 640,00
(per gli Enti iscritti ANUSCA) € 540,00

SOLUZIONE B:

solo iscrizione € 360,00
(per gli Enti iscritti ANUSCA) € 260,00

SOLUZIONE C:

iscrizione + 4 coffee break € 470,00
(per gli Enti iscritti ANUSCA) € 370,00

SOLUZIONE D:

iscrizione + 1 coffee break € 390,00
(per gli Enti iscritti ANUSCA) € 290,00

SOLUZIONE E:

iscrizione + 1 coffee break € 360,00
(per gli Enti iscritti ANUSCA) € 260,00

Per iscriversi inviare al fax 051/944183-942733
o a segreteria@anusca.it

entro e non oltre il 17/10/2011
la **Scheda di iscrizione individuale**, con la
copia della ricevuta di versamento

NON SI ACCETTANO PRENOTAZIONI
TELEFONICHE

XXXI Convegno Nazionale Riccione, 14-18 Novembre 2011

Corso di aggiornamento e specializzazione professionale
(art. 10 DPR n. 83/02, regolamento per la carriera I.A.
Legge n. 637 del 24/10/93 - art. 24 com.)

Scheda di iscrizione individuale

Ente/iscrittosi o persona fisica a cui deve essere intestata la fattura:

Iscritto all'Associazione sì ☐ no ☐

Via n.
Città PV CAP
Tel. Fax
C.F. P.I.

☐ "Iscrizione derogatoria" (adattare fax tipo specificato)

Nome e cognome del partecipante (indirizzo privato):

Città PV CAP
Via n.
C.F. P.I.

Linee di appartenenza:

iscritto all'Associazione sì ☐ no ☐

Qualifica:

Accompagnatore/i:

cantina ☐ singola ☐ doppia ☐ quadrupla ☐

chiede di partecipare al XXXI Convegno Nazionale che si terrà a
Riccione (RN), nei giorni 14, 15, 16, 17, 18 novembre, scegliendo:

☐ soluzione 4 stelle (perizone completa)
☐ soluzione 3 stelle super (perizone completa)
☐ soluzione 3 stelle (perizone completa)
☐ soluzione B (solo iscrizione)
☐ soluzione C (perizone + 4 coffee break)
☐ soluzione D (iscrizione + 1 coffee break)
☐ soluzione E (iscrizione + 1 coffee break)

Mezzo di trasporto utilizzato ☐ Treno ☐ Auto ☐ Aereo

Il nome dell'Hotel assegnato sarà comunicato
circa dieci giorni prima della partenza tramite:

☐ fax oppure
☐ e-mail al seguente indirizzo:

A.N.U.S.C.A. s.r.l. (socio unico a.n.a.s.c.a.)
tel. 051/944641 - 051/944268
fax 051/942733 - 051/944183
Cod.fisc. e P.IVA 01897431209
e-mail segreteria@anusca.it
e-mail riservamento@anusca.it

Allego alla presente domanda, copia ricevuta del
versamento dell'importo di €

effettuato con:

☐ vaglia postale intestata ad A.N.U.S.C.A. s.r.l. - Ufficio Postale di Castel S. Pietro T. (BO)
☐ bonifico bancario sul c/c 07400012197E presso la C.A.B. (BO) - Agenzia di Castel San Pietro Terme (BO) IBAN: IT 19 1 06385 36750 07400012197E
☐ pagamento in loco
☐ bonifico postale sul c/c 000051794329 presso le Poste Italiane - Agenzia di Castel San Pietro Terme (BO) IBAN: IT 35 X 07601 02400 000051794329
☐ versamento c/c postale n. 000051794329 intestato ad ANUSCA SRL.

data Firma

Note

La quota di partecipazione al Convegno è a "pacchetto" per cui la possibilità di usufruire delle "Soluzioni B, C, D, E" è riservata esclusivamente a coloro i cui Enti di appartenenza dispongano meno di 100 km. da Riccione.
Le "Soluzioni B, C, D, E" non comprendono la sistemazione alberghiera, le manifestazioni serali, i trasferimenti per stazione ferroviaria di Riccione, le escursioni per gli accompaniati.
Le famiglie accompagnatori godranno di una riduzione pari alla quota di iscrizione (€ 360/500) limitatamente a € 260/100 Euro iscritti sulla soluzione prescelta.
Le fatture per la partecipazione saranno rilasciate a) da ANUSCA ad per la quota di iscrizione e pernottamento b) dai rispettivi hotel per la sistemazione alberghiera.
Gli annullamenti delle prenotazioni che perveniranno entro il 02/11/2011 daranno diritto al rimborso delle quote versate ad eccezione della quota di iscrizione (€ 360/500 Euro non iscritti: € 260/100 Euro iscritti). Per i liquidati il rimborso è totale.
La quota di iscrizione è esente IVA ai sensi art. 10 DPR 633/72, così come dispone l'art. 14 comma 10, legge 30 del 28/12/1993.

Pomeriggi di studio

Da Gorizia ad altri centri del Friuli V.G.

A cura della redazione

“Pomeriggi di studio” targati ANUSCA ed anche “itineranti” nelle terre del Friuli Venezia Giulia. Lo scorso 11 aprile, nella Sala Consiliare del Comune di Gorizia si è tenuto il primo “pomeriggio” dedicato ai funzionari di stato civile e d’anagrafe ed organizzato dal Comitato Provinciale ANUSCA di Gorizia. L’incontro, aperto anche ad alcuni Comuni delle province limitrofe, apre il corso che si svolgerà durante tutto l’arco dell’anno, toccando vari centri; seguono, infatti, Gradisca d’Isonzo, il 2 maggio e, dopo l’estate, Dolegna del Collio il 21 settembre e Sagrado il 28 settembre. “L’ANUSCA rappresenta un insostituibile punto di riferimento per gli operatori demografici per i momenti di formazione che organizza, per la disponibilità dei propri esperti a dissipare i dubbi interpretativi degli operatori e per la tutela assicurativa che garantisce”. Con queste parole a Gorizia, ha aperto i lavori Franco Stacul, Presidente del Comitato Provinciale ANUSCA, che ha ringraziato l’Assessore ai Servizi Demografici di Gorizia, Sergio Cosma, per la presenza ed anche tutti i partecipanti. “Gli ufficiali di stato civile e d’anagrafe si trovano ad affrontare in prima linea le conseguenze dell’attuale situazione geopolitica internazionale, - ha continuato l’Assessore Cosma, portando il saluto dell’Amministrazione comunale - sono proprio loro a doversi rapportare quotidianamente con il pubblico e, di conseguenza, con gli stranieri che stanno giungendo sempre più numerosi nel nostro Paese”. L’Esperto ANUSCA Renzo Calvigioni ha poi relazionato sul tema degli stranieri e stato civile. Si è anche soffermato sugli atti e i documenti provenienti dall’estero, chiarendo le questioni relative alla loro legalizzazione e traduzione. Al termine dei lavori, il rinfresco organizzato dal “Caffè Teatro” ha permesso ai partecipanti di riprendersi bene dopo la complessità delle norme giuridiche in materia di stato civile.



Gorizia: foto di gruppo nella quale si riconoscono l’assessore Sergio Cosma (alla destra), l’Esperto ANUSCA Renzo Calvigioni (3° da sinistra), il consigliere nazionale Mariarosa Marcuzzi (4° da sinistra) ed il Segretario EVS Franco Stacul (5° da sinistra). Ci scusiamo per la qualità della fotografia.



Un altro “flash” sempre dal Friuli Venezia Giulia, relativo al pomeriggio di Gradisca d’Isonzo

COMUNICAInTV: la tua città “in diretta”

A cura di Cecilia Bortolotti

Prosegue l’impegno di ANUSCA nel settore della comunicazione multimediale con il progetto **COMUNICAInTV**, il nuovo servizio dedicato alle istituzioni locali che vogliono tenere informate le proprie comunità. L’iniziativa si basa sulla necessità dei Comuni di svolgere attività di comunicazione istituzionale e, come previsto dalla Legge 15/2009, di redigere annualmente, come ogni Amministrazione pubblica, un piano triennale per la trasparenza e l’integrità in cui siano indicate le iniziative intraprese per garantire l’accessibilità totale di tutte le informazioni concernenti l’organizzazione, l’utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati. Il progetto, realizzato in collaborazione con Sysdata Italia S.p.A., consiste nella fornitura di un canale informativo per i cittadini, visibile attraverso punti video posizionati nelle stanze di ricevimento al pubblico in alcuni uffici comunali (Anagrafe, URP, etc.). In questo progetto il Comune è in grado di attivare - grazie ad Anusca (per la comunicazione istituzionale) e ad ANSA (per le news di attualità) - un vero e proprio canale televisivo personalizzato, che il Comune integra con i propri comunicati, a cui si unisce la possibilità di inserire anche il contafile, utile strumento di supporto all’attività quotidiana degli operatori comunali. Obiettivo, è dare la possibilità alle Amministrazioni comunali di comunicare con i propri cittadini informazioni di servizio, eventi, novità, sotto forma di notizie di testo e filmati che ‘a rotazione’ appaiono sul canale. Oltre che su inter-

net la televisione può essere vista nei punti video collocati, per esempio, nelle sale d’attesa degli uffici anagrafici, negli Uffici Relazioni con il Pubblico, in tutti gli spazi di grande frequentazione. E’ Anusca a garantire, attraverso la propria redazione, un palinsesto di notizie e video per assicurare al cittadino tutte le informazioni di competenza dell’area demografica, per informarlo correttamente sui vari servizi (cosa fare per avere la carta d’identità, il cambio di residenza, l’attestato di soggiorno permanente, ecc.) e, contemporaneamente, aggiornarlo sulle novità normative che possono interessarlo. “Statisticamente - ricorda il Presidente Gullini - sette cittadini su dieci quando varcano la porta del Comune, si rivolgono ai Servizi Demografici. E’ evidente, quindi, che la comunicazione che promuoviamo è ad alto valore aggiunto ed interessa tutti i cittadini”. Attraverso l’introduzione di **totem interattivi** è possibile anche integrare al servizio di comunicazione altri strumenti come: la **stampa di certificati a valore legale timbrati digitalmente**, la **consultazione dell’albo pretorio**, la consultazione del portale del comune. I costi di adesione estremamente ridotti e il fatto che le Amministrazioni Comunali possano stringere rapporti con sponsor locali - che, in cambio della copertura dei costi di gestione, sono in grado avere visibilità con video o banner - rende il progetto relativamente semplice da attuare. Visualizza la demo e trova tutte le info che cerchi sul portale www.comunicaintv.it

media
partner

ANUSCA nel 2011 in collaborazione con SYSDATA e ANSA propone a tutti i Comuni il servizio

COMUNICATI
inTV

IL TUO COMUNE IN DIRETTA



PERCHÉ ?

■ per **CREARE UN FILO DIRETTO**

tra il cittadino ed il Comune grazie agli aggiornamenti su tutte le attività in corso curati direttamente dall'ufficio stampa dell'Ente

■ per **INFORMARE** il cittadino e gli operatori degli Uffici Demografici sulle ultime novità del settore grazie agli aggiornamenti forniti da **ANUSCA**

■ per **INFORMARE** il cittadino sull'attualità nazionale con i lanci di **ANSA**

■ per soddisfare le **ESIGENZE PRATICHE** degli uffici grazie alla possibilità di adibire un'area specifica del monitor a **CONTAFILE**

■ perché i costi del servizio possono essere ammortizzati attraverso il coinvolgimento di **SPONSOR LOCALI**

■ perché esiste la possibilità di espandere il progetto anche ad altri servizi, come il **TIMBRO DIGITALE, ATTRAVERSO TOTEM E CHIOSCHI INTERATTIVI**



Consulta il sito
www.comunicaintv.it

e contatta la Segreteria ANUSCA
al numero **051/944641**

**per un preventivo
dettagliato!!!**

Linarello e Insalaco, i due “Cavalieri” di ANUSCA

Recentemente Domenico Linarello (Vice presidente nazionale ANUSCA) e Gaetano Insalaco (Presidente Comitato provinciale ANUSCA di Agrigento) sono stati insigniti della onorificenza di “Cavaliere della Repubblica”. Il Presidente ANUSCA Paride Gullini si è congratulato con entrambi i dirigenti della nostra Associazione per l'importante riconoscimento ricevuto.

È con immenso orgoglio e ammirazione che vi rendo partecipi dell'importante riconoscimento ricevuto da mio padre durante la cerimonia del 2 giugno.

La città di Reggio Calabria ha voluto festeggiare la Repubblica in un clima di grande partecipazione, con il coinvolgimento della cittadinanza, la presenza delle autorità civili e militari e delle associazioni combattentistiche che hanno sfilato in alta uniforme.

Il Prefetto Luigi Varatta ha deciso di affiancare alla commemorazione anche la consegna delle onorificenze trasformando così la celebrazione in una grande festa popolare.

Alle ore 11 le celebrazioni si sono spostate sul lungomare Falcomata', dove è avvenuta la consegna della onorificenza dell'ordine al merito della Repubblica italiana. Il Prefetto Luigi Varatta legge il messaggio che il Presidente della Repubblica Napolitano ha inviato per partecipare, se pur idealmente alle manifestazioni.

E proprio lì sul chilometro più bello d'Italia, come lo definì D'Annunzio, dove arte e natura si fondono, con alle spalle la suggestiva immagine della Sicilia riflessa sul mare che mio padre, il Ragioniere Domenico Linarello è stato insignito della carica di Cavaliere della Repubblica dal Prefetto in persona il quale ha commentato con soddisfazione il meritato riconoscimento per l'impegno profuso, la dedizione e l'alto senso del dovere. Il Prefetto nell'insignirlo, ha elencato gli incarichi ricoperti da mio padre sottolineando che è stato Responsabile dell'Area Servizi Demografici e Attività produttive presso il Comune di Gioiosa Jonica per 40 anni e di tutte le problematiche inerenti



Domenico Linarello festeggia l'importante riconoscimento assieme alla moglie ed a tutti i familiari

lo stato civile-elettorale-anagrafe, socio fondatore dell'ANUSCA e attualmente vice-presidente nazionale, responsabile dell'organizzazione nei Corsi di formazione e aggiornamento e abilitazione del Ministero dell'Interno, segretario provinciale e componente del Direttivo regionale della CGL-FP, svolge consulenza assistenza e formazione del personale dell'ufficio Elettorale di alcuni Comuni della zona, con predisposizione e svolgimento delle Consultazioni per l'elezione del Consiglio Regionale e Comunale.

Una giornata particolare, una festa importante, emozionante e particolarmente sentita anche per tutta la mia famiglia, parenti e amici compresi che con gioia e orgoglio hanno condiviso con tutti noi questo meritato riconoscimento.

Daniela Linarello

Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha nominato Gaetano Insalaco “Cavaliere della Repubblica”. E' stata consegnato al nostro dirigente Anusca Insalaco, lo scorso 2 giugno ad Agrigento, nell'ambito della Festa della Repubblica, il diploma attestante il conferimento della onoreficenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, concesso dal Presidente della Repubblica Napolitano.



Il Prefetto di Agrigento, Francesco Ferrandino, consegna il prestigioso riconoscimento a Gaetano Insalaco

Il prestigioso riconoscimento premia un funzionario che da moltissimi anni si adopera nell'ambito della pubblica amministrazione e non solo. Tutt'ora in servizio presso i Servizi Demografici del Comune di Canicattì, si è distinto negli ultimi anni nella realizzazione di un innovativo progetto che lo stesso ha denominato “trasparenza” e che ha dato la possibilità alle Forze dell'Ordine ed altri Enti di potere accedere via web alla banca dati anagrafica del Comune.

Nella qualità di dirigente dell'ANUSCA, dove ricopre diversi incarichi a livello provinciale, regionale e nazionale, si è distinto con la attuazione di molteplici momenti formativi organizzati a favore degli operatori demografici della provincia di Agrigento.

Ma si è anche distinto in altri ambiti, da quello sindacale dove opera da diversi decenni tra le file della UIL, a quello politico, Consigliere Provinciale dal 1998 al 2003.



Gaetano Insalaco (a sinistra) riceve i complimenti del Presidente ANIOC Gaetano Marongiu

Vice Presidente dell'Associazione “Amici del Giudice Rosario Livatino” fa parte dell'associazione “Pro-famiglia” che ha rappresentato nel Forum Regionale Siciliano delle Associazioni Familiari.

A Cammarata, riserva naturale della Sicilia

Giornata di studio davvero “familiare”

A cura di Gaetano Insalaco

(Presidente Comitato Provinciale ANUSCA di Agrigento)

Situata alla pendici dell'omonimo monte e facente parte di una delle più belle riserve naturali della Sicilia, Cammarata ci ha “sorpreso” per l'accoglienza che definire calorosa non rende pienamente giustizia al clima “famigliare” nel quale si è svolta la giornata di studio.

Con 58 partecipanti in rappresentanza di ben 22 Comuni della provincia di Agrigento, è stata una giornata di proficuo arricchimento professionale, portata avanti con la solita capacità ed amore per il lavoro, da parte degli Esperti ANUSCA Giuseppa Mantineo e Pino Falgarini ed arricchita dal contributo dell'Esperto informatico Lorenzo Costanzino.

Alla presenza del Vice Presidente Nazionale ANUSCA Corrado Zaccaria, i partecipanti sono stati accolti dal Sindaco Vito Mangiapane, dal Segretario Comunale Nicoletta Consiglio, dal Responsabile di Area Rosalia Chillura, e da Rosalba Iacononelli (Responsabile dei Servizi demografici).

Soddisfazione per l'ottima riuscita del convegno, dovuto alla fattiva collaborazione di tutti i componenti del Direttivo Provinciale ANUSCA, ma soprattutto gradimento da parte dei partecipanti che hanno potuto approfondire tematiche di cui si



Cammarata: una bella foto di gruppo al termine del Convegno

occupano quotidianamente.

Infine, il mio personale “grazie” ai colleghi dei servizi Demografici di Cammarata, che si sono prodigati con entusiasmo a collaborare nella segreteria organizzativa curata da Rosanna Alba Iacononelli e Giuseppina Madonna.

Lettera

Carte d'identità per i minorenni...

Riceviamo e pubblichiamo una delle lettere ricevute sul tema del rilascio della Carta d'identità per i minorenni, quella del sempre attento e “pungente” collega Roberto Bombana.

Vorrei esprimere una forte protesta verso i nostri Organi superiori, ma non so a chi indirizzarla, quindi... ho pensato ad ANUSCA. Il 13 maggio scorso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il D.L. 13/5/2011, N.70: "Semestre Europeo - Prime disposizioni urgenti per l'economia". Il decreto è lunghissimo. Quindi una prima lettura del titolo non ti dà un input per la lettura complessiva e, visti gli adempimenti correnti (penso soprattutto all'elettorale) si passa oltre. Però... l'articolo 10 di questo Decreto parla anche di un argomento che, forse, con l'economia ha poco a che fare. Il comma 5 (lettere a, b, c) modifica radicalmente le modalità di emissione delle carte di identità per i minorenni. Elimina il limite di età dai 15 anni, dispone scadenze diverse del documento secondo fasce di età e regola l'utilizzo dello stesso per l'espatrio dei minori di anni 14. Il comma 6, invece, introduce sanzioni per la mancata o ritardata trasmissione degli aggiornamenti anagrafici all'I.N.A. Ora, a tutt'oggi (21 maggio), in nessun sito della Pubblica Amministrazione (Ministero dell'Interno, C.N.S.D, Funzione Pubblica, Prefettura, Questura) è apparsa una sia pur minima segnalazione relativa a queste novità, né è pervenuta almeno una comunicazione relativa all'emanazione della norma!

A parte due “ANUSCA Flash” (e meno male che ANUSCA c'è e ci informa!), nessun commento.

MA IL DECRETO-LEGGE HA LA PARTICOLARITÀ DI ENTRARE IN VIGORE IMMEDIATAMENTE!

Quindi siamo tenuti ad applicare le nuove normative già dal 14 maggio!

Non vengano a dirci che siamo sempre quelli delle domande impossibili, ma mi piacerebbe sapere:

- 1) per il minore di anni 6 che non sa firmare, chi e dove firma per il rilascio della carta d'identità? (non è detto che sia sempre richiesta ai fini dell'espatrio!)
- 2) per il minore di anni 14 che si reca all'estero accompagnato dai genitori, per il quale non è previsto altro documento, da cosa risulta chi sono i genitori?
- 3) per quanto riguarda il documento per l'espatrio con persona diversa dai genitori, quale documento si dovrebbe compilare (la Questura non ne sa nulla. Veramente non sapevano nemmeno che ci fosse questa disposizione.....).

Questi problemi forse non sorgono per chi emette già la C.I.E., ma per gli altri sì (e sono la stragrande maggioranza).

Al di là degli aspetti tecnici, e ne ho elencato solo alcuni, mi chiedo: è possibile che nessuno nelle stanze che contano (nemmeno chi ha steso il testo del D.L.) si sia reso conto della portata di queste modifiche?

Come al solito ci toccherà “inventarci qualcosa”!!!

E SAREMMO NOI I FANNULLONI!?!?!?

Roberto Bombana - Comune di Cavriana

Lo scorso 18 marzo, ben 185 gli operatori demografici presenti

Seminario di studio “interprovinciale” a Torre a Mare

A cura della Segreteria regionale ANUSCA della Puglia

Con sottofondo musicale dell'inno dell'ANUSCA, già dalle ore 8,00, il solerte, operativo, sempre disponibile buon Nicola Panebianco (Segretario regionale ANUSCA uscente), ha proceduto, con la collaborazione dei colleghi Del Vecchio e Maffei, all'iscrizione dei 185 operatori dei servizi demografici convenuti, dai 90 Comuni della Regione Puglia, per partecipare al Seminario di Studio Interprovinciale che ha avuto luogo presso l'hotel Barion, in località Torre a Mare (BA), favoriti dalla fausta giornata che già richiama il bel nascente raggio blandendo cuori ed umori.

Presiede i lavori della mattinata, il Vice Presidente Donato Berloco. Alle ore 9,40, dopo l'ascolto delle melodiose note dell'inno d'Italia e Và, pensiero, sull'ali dorate, alle quali si accompagna il canto dei convenuti, stando in piedi e commossi, Cosmo Lofano apre i lavori, rivolgendo un cordiale, e affettuoso saluto di benvenuto ai numerosissimi partecipanti.

I rintocchi commemorativi e le note soavi e di armoniosa dolcezza per la solennità dell'Unità di Italia, riecheggiano ancora, continua Lofano: “siamo orgogliosi e partecipi per il compleanno della nostra Italia!”.

Anche i palpiti della trentennale, esaltante storia della nostra Associazione con la quale s'intreccia ed inghirlanda la storia dell'operatore dei servizi demografici, fremono e riscaldano, ancora, i nostri cuori.

E noi, oggi, solennizziamo questa giornata: ogni incontro è per noi un'occasione di gioia perché s'incontra il collega accomunato dalle stesse problematiche, dalla stessa ansia e timore-dubbio di non operare scientemente e correttamente; è opportunità per confrontarsi, per scambiarsi procedure e modalità operative; per doviziare il corredo culturale e professionale.

Questa presenza è una significativa testimonianza che profuma, si colora e si inverte di dedizione, di impegno, di indomabile uzzolo di aggiornarsi e di approfondire, per dipanare difficoltà ed incertezze originate e compromesse anche da una legislazione in continua evoluzione e rivisitazione. Per fronteggiare la sfida dei tempi con la presenza di esperti, che contribuiscono a levigare il cammino divenuto più insidioso e problematico. Questa, per l'appunto, la primizia,



Apertura dei lavori e saluto di Cosmo Lofano, con Donato Berloco, Evelina Mero, Aldo Scarnera e Antonella Rotondo



Il relatore Donato Berloco con Filomena Maggi e Giambattista Mazzini, funzionario Questura

fra le finalità di questo incontro: confrontarsi per meglio e rettamente applicare, uniformemente, le norme, i regolamenti, le leggi, verificarne la rispondenza sul campo, perché il tutto, miri a garantire la retta applicazione delle leggi, la certezza del diritto.

Termina, così, l'intervento di Cosmo Lofano, che ha poi passato la parola ai Dirigenti esperti dell'ISTAT regionale: Aldo Scarnera, Antonella Rotondo e Evelina Mero, per trattare gli argomenti previsti dal programma. I relatori hanno affrontato brillantemente queste tematiche, risolvendo i vari quesiti e casi pratici che hanno animato, movimentato ed arricchito l'incontro.

Da segnalare l'intervento di Angela Malgeri, Responsabile dei Servizi demografici del Comune di Capurso, che ha chiesto “a nome di altri colleghi, chiedo qualche minuto di attenzione per ringraziare al di là di ogni formalismo che ancora una volta ha reso possibile la realizzazione di questo evento, pur senza nulla togliere al contributo che altre persone hanno dato e danno alla realizzazione delle attività della nostra associazione è d'obbligo rivolgere un pensiero particolare ad una persona che ha sostenuto e sostiene l'as-



Tutti in coro a cantare l'inno nazionale

sociazione, con la stessa passione e la stessa intensità dei primi anni, non venendo mai meno ai compiti, spesso faticosi, che vanno oltre il perseguimento di obiettivi specifici professionali, verso l'affermazione di valori e di ideali di una piena umanità. E sì, è proprio questo il punto: Cosimino è stato ed è tuttora per noi un riferimento stabile, non solo perché quando interpellato si è rivelato acuto consigliere nello specifico professionale, ma perché il suo prodigarsi è avvenuto all'interno di un atteggiamento più ampiamente empatico, di solidarietà e di continua disponibilità che ci ha di volta in volta gratificato. Cosimino ha cioè assunto l'atteggiamento del compagno di cammino di colui che si accompagna a te non solo per opportunismo contingente, ma perché ci crede e senza mai tirarsi indietro e soprattutto senza mai mostrare di ritenersi migliore o più importante degli altri, anzi mettendosi spesso in disparte, rimanendo sullo sfondo e lasciando il primo piano ad altri. . è in questo il suo quid in più! Questo intervento è un omaggio la cui natura immateriale è stata scelta per sottolineare, con la sola forza della comunicazione, il sentimento di affetto che ci lega; è un ringraziare non solo il lavoratore, ma ancor prima l'uomo che vivendo in modo genuino e con passione i propri compiti, il proprio impegno attivo è per tutti noi un esempio".

Cosmo Lofano, visibilmente commosso e soprattutto sorpreso, ha ringraziato Angela Malgeri, i sottoscrittori del documento e l'intera assemblea, per la testimonianza di amicizia e di affetto. Sì, è la passione che muove; è la gioia e il piacere di mettersi a disposizione degli Operatori e per l'Associazione.

Gli esperti dell'ISTAT hanno poi chiuso i lavori, culminati con la risoluzione di numerosi quesiti.

Lofano ha ringraziato i Dirigenti dell'ISTAT per il loro contributo di professionalità e competenza e per la doviziosa, brillante, esaustiva, esposizione, che hanno resa ricca ed interessante la giornata di Studio. A seguire, Lofano, ha invitato al tavolo di Presidenza, Giambattista Mazzini,



I partecipanti in rappresentanza dei 90 Comuni della Puglia



Angela Malgeri legge le motivazioni della pergamena a Lofano

Dirigente presso l'Ufficio Immigrazione della Questura di Bari e ha brevemente presentato il nuovo Massimario del Ministero dell'Interno curato dagli esperti ANUSCA, Renzo Calvigioni e Donato Berloco, sussidio e guida indispensabile per lo svolgimento degli specifici compiti di istituto.

Indi, presa la parola, Berloco ha illustrato e commentato le ultime innovazioni del Massimario approvate dall'apposita Commissione ministeriale, spaziando nella vasta, variegata, complessa materia dello stato civile. Sono seguiti numerosi quesiti rivolti all'Esperto ANUSCA e al Dirigente Mazzini sulle tematiche di competenza, ai quali tutti sono state date esaustivamente e compiutamente, risolutive soddisfacenti risposte.

Alle ore 18,30 i rintocchi degli orologi invitano e spingono al proprio focolare, per ritemperarsi e ritornare all'usitato lavoro: Lofano ha ringraziato Mazzini e Berloco per il contributo di competenza e professionalità profuse in direzione di un arricchimento di cui si è giovato l'operatore.

Si chiudono così i lavori di questa giornata interessante, proficua e feconda: rimarrà imperitabilmente scolpita nella storia dell'ANUSCA regionale! Nella storia di ogni operatore perché non si perda memoria!

ANUSCA INFORMA

Direttore Resp.le

Paride Gullini

Vice Direttore

Primo Mingozzi

Redazione

Primo Mingozzi, Paride Gullini,
Sauro Dal Fiume, Cecilia Bortolotti,
Silvia Zini

Servizi Fotografici

Alfiero Metri, Gabriele Lanzoni



Lutto

Alla chiesa San Michele in Altamura (BA), nel 1° Anniversario della morte

Cosmo Lofano ricorda la figura di Matteo Carbone

Di fronte ad una chiesa affollata di colleghi, conoscenti e familiari, con parole molto sentite il collega Cosmo Lofano, componente della Giunta Nazionale ANUSCA, ha ricordato Matteo Carbone lo scorso 19 maggio, ad un anno dalla sua scomparsa, indicato ai presenti come un attivo collaboratore e convinto sostenitore dell'associazione.

Dopo diverse dotte citazioni per l'amico che non c'è più e la sua cara famiglia, a nome del Comitato Regionale ANUSCA e dei Comitati Provinciali ANUSCA della Puglia, Lofano ha così concluso:

"E noi, qui convenuti per onorare la tua memoria, come amici e come facenti parte della grande famiglia dell'ANUSCA, a cui hai aderito, con entusiasmo, sin dalla sua costituzione, condividendo i principi ispiratori, rappresentata dagli organi istituzionali periferici: nazionali, regionali e prov.li, dai colleghi dei diversi Comuni, a nome dei presenti e, idealmente, di tutti gli operatori della Regione Puglia, nel ricordo di te, eleviamo, in una alleluia senza fine, un inno all'esempio di amore e di gioiosa dedizione verso la tua famiglia che, certamente, ancora rifulgono e al dono gratuito profuso nei rapporti di relazione con la gente; all'esempio di rettitudine, di generosità, di disponibilità, di attenzione verso i problemi dei cittadini che ha guidato il tuo cammino di sposo, di padre e di funzionario; ma più sentitamente un inno all'amicizia pura, sincera, adamantina, incrollabile che ci ha legati e continua ad avvilupparci, in un abbraccio ideale e che rimane suggellata nell'intimo del nostro cuore e nella memoria della nostra vita".



Lutto

Giò ci ha lasciati

di Enza Augelli, Silvia Cornetto e Cristina Lagna

Non ci sono parole per descrivere il grande dolore per il decesso di "un'amica vera" come lei ci chiamava.

Giovanna De Luca, instancabile componente del Comitato Provinciale di Torino, se n'è andata lunedì 25 aprile dopo aver combattuto senza tregua contro una malattia che non lascia scampo.

Giovanna ha lavorato per circa 30 anni al Comune di Rivoli. Era andata in pensione il 1 novembre del 2007. Durante gli anni trascorsi in servizio Giovanna ha sempre messo i rapporti umani, sia con i colleghi che con gli utenti, in primo piano. Ha affrontato gli impegni lavorativi con entusiasmo, con professionalità e correttezza nei confronti di tutti. Era sempre disponibile a dare consigli ed aiuto ai colleghi meno esperti ed il confronto con lei era sempre costruttivo e proficuo.

Dopo il pensionamento ha potuto dedicare al nostro Comitato ancora più energie diventando un punto di riferimento per i colleghi che necessitavano di informazioni sul tesseramento e sull'attività di Anusca.

Abbiamo ancora negli occhi il suo entusiasmo, quando, alla fine di gennaio, ci comunicò di aver tesserato tutti i partecipanti ai corsi di formazione per anagrafisti che la Prefettura di Torino affidò ad Anusca.

E come non ricordare le sue giornate passate al tesseramento Anusca durante i convegni nazionali?

Ma se stiamo scrivendo queste righe con le lacrime agli occhi è perché nonostante la sua indiscutibile correttezza ed abnegazione nei confronti del lavoro, Giovanna

ha subito un'ingiustizia che è nostro dovere rendere nota, per non dimenticare e per dimostrare la sua integrità morale.

Nella primavera del 2008, poche settimane dopo la morte del marito, Giovanna è stata accusata di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina per pratiche di riconoscimento di cittadinanza "jure sanguinis" di cittadini brasiliani. In quei terribili momenti, Giovanna si è ritrovata sola. L'Amministrazione comunale (sia la parte politica che amministrativa), nonostante i 30 anni di onorato servizio prestato, non ha speso una parola in difesa della collega, anzi ne ha preso le distanze, anche quando il "mostro" è stato sbattuto sulle pagine della cronaca locale de "La Stampa". Giovanna, già minata dalla malattia che a breve l'avrebbe uccisa, per fare chiarezza sulla sua posizione, ha insistito affinché il giudice l'ascoltasse e, finalmente, in data 10 maggio 2010 ha ottenuto l'udienza. Il giorno successivo ha chiesto, tramite il suo legale, l'archiviazione; archiviazione che è giunta all'inizio di quest'anno. Questa notizia era fondamentale per Giovanna perché prima di morire voleva dimostrare a tutti la sua assoluta innocenza ed estraneità ai fatti.

"Ciao Giò. Volevamo ringraziarti per la tua presenza, per la tua risata squillante, per il modo in cui raccontavi le cose e tanto altro. Ti ringraziamo per la tua amicizia vera. Un abbraccio forte e che lassù tu possa trovare la serenità che troppe volte ti è stata negata."



Formazione e aggiornamento professionale

I corsi ANUSCA da fine giugno a settembre

A cura di Sauro Dal Fiume

27 giugno:**CASTEL SAN PIETRO TERME (BO)**

Carta di identità: le novità più recenti; Stranieri e Stato Civile - Seminario di Studio

28 giugno:**TAVERNA (CZ)**

IX Convegno Regionale della Calabria - Rapporti di famiglia, "vecchia" anagrafe e "nuovo" censimento 2011, pubblica amministrazione digitale

28 giugno:**ROTOFRENO (PC)**

Iscrizioni e cancellazioni anagrafiche - I 2 Martedì di Aggiornamento Professionale della Provincia di Piacenza - Pomeriggio di Studio

28 giugno:**SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT)**

Anagrafe, Stato Civile, Censimento 2011 - Giornata di Studio

30 giugno:**TAORMINA (ME)**

15° Censimento della popolazione; pubblicazione e matrimonio dei cittadini comunitari e stranieri - Giornata di Studio

6 settembre:**CASTEL SAN PIETRO TERME (BO)**

Il nuovo modello operativo nella gestione della P.A.

Seminario di Studio

21 settembre:**PARMA**

L'accesso agli atti dei Servizi Demografici - I 6 Mercoledì di Aggiornamento Professionale anno 2011 - Pomeriggio di Studio

21 settembre:**DOLEGNA DEL COLLIO (GO)**

Il Censimento 2011 - Pomeriggio di Studio

21 settembre:**MONZA**

"Vecchia" anagrafe e "nuovo" censimento 2011 - Pomeriggio di Studio

22 settembre:**TROFARELLO (TO)**

Accertamenti anagrafici, i senza fissa dimora - "I Giovedì di Aggiornamento Professionale anno 2011" - Pomeriggio di Studio

23 settembre:**BRESCIA**

Cittadinanza: innovazioni in seguito alla legge 94/2009 - Pomeriggio di Studio

26 settembre:**COPPARO (FE)**

La pubblica amministrazione digitale - Incontri di Aggiornamento Professionale della Provincia di Ferrara - Pomeriggio di Studio

28 settembre:**PARMA**

Il matrimonio - I 6 Mercoledì di Aggiornamento Professionale anno 2011 - Pomeriggio di Studio

28 settembre:**SAGRADO (GO)**

Lo Stato Civile e l'Europa: le disposizioni comunitarie applicate allo Stato Civile - Pomeriggio di Studio

28 settembre:**SAN DONATO MILANESE (MI)**

"Vecchia" anagrafe e "nuovo" censimento 2011 - Pomeriggio di Studio

29 settembre:**AOSTA**

Gli aspetti particolari degli atti di nascita - Corso organizzato in collaborazione con il CELVA - Giornata di Studio

30 settembre:**BAGNATICA (BG)**

Gli stranieri e gli atti di stato civile - Incontri di Aggiornamento Professionale per la Provincia di Bergamo anno 2011 - Pomeriggio di Studio

Informazioni e aggiornamenti: www.anusca.it

Paolo Mancini, partecipante del 4° corso di AF

“Festeggio 50 anni insieme alla famiglia ANUSCA”

Ha scelto di festeggiare così il traguardo del “mezzo secolo” Paolo Mancini, dipendente del Comune di Terni. Il 26 Marzo scorso, infatti, si trovava in Accademia per prendere parte ad una delle sessioni di studio della quarta edizione del Corso di Alta Formazione in materia demografica e ha voluto così celebrare “questo momento di passaggio così importante in compagnia di quella che ritengo una vera e propria famiglia”. Associato già dall’ormai lontano 2001, da allora ha partecipato a tutti i Convegni Nazionali, diventando tra l’altro il principale fautore dell’adesione ad ANUSCA del Comune di Terni, attualmente in quota C. Nella foto di gruppo si riconoscono al centro il Dr. Mancini, festeggiato, tra gli altri partecipanti al corso, dal Presidente ANUSCA Paride Gullini (secondo in prima fila da sx), dalla coordinatrice del corso di Alta Formazione Silvia Zini e dalla docente Grazia Benini (sedute in prima fila).



Paolo Mancini ha festeggiato i suoi 50 anni in Accademia a Castel San Pietro Terme



17/05/2011

COMUNICAZIONE URGENTE

Avviso per il Pubblico

RGM Group International insieme ai suoi collaboratori hanno deliberato la cancellazione del programma dei camps sportivi ed educativi relativi alla stagione 2011, rimandandoli alla prossima stagione, in Giugno 2012. Questo di riflesso alle difficoltà sopravvenute per i ragazzi partecipanti dagli altri paesi e le loro famiglie, in seguito alla restrittiva normativa di sicurezza antiterrorismo in vigore per chi viaggia dagli Stati Uniti.

Lo spirito del Campus Estivo era basato sull'internazionalità e sul coniugare sport e insegnamento della lingua inglese, per questo il 70% dei ragazzi partecipanti arrivavano dagli Stati Uniti e da altre Nazioni Europee. Il Campus era stato pensato e organizzato per creare una “Vacanza Studio” e uno scambio di Cultura, Esperienza e di Amicizia tra ragazzi Italiani e ragazzi di altri Paesi.

RGM Group ritiene con questa decisione, di rispettare gli interessi di tutte le parti coinvolte nei programmi. Siamo molto spiacenti per le sfortunate circostanze che ci costringono a questa decisione. RGM Group continua il proprio lavoro per supportare ed investire nel progetto di incoraggiare la crescita sportiva dei ragazzi e il loro raggiungimento di obiettivi nello studio.

Gli altri programmi 2011 di RGM Group, che coinvolgono partecipanti adulti, procederanno invece, regolarmente. Dal 10 al 25 Agosto 2011 squadre di Colleges e squadre professioniste si incontreranno nel “Universities & Pro Sports International Basketball Games” che si terrà nel Palazzo dello Sport di Castel San Pietro Terme.

Durante questo stesso evento RGM Group ospiterà anche “International Legends 3 on 3 Basketball challenge”. In questo evento si esibiranno le leggende NBA che giocheranno contro formazioni europee. Inoltre per questo evento è prevista anche la partecipazione del pubblico; maggiori dettagli su come iscriversi con la propria squadra saranno pubblicate al più presto sul nostro sito.

Sentitamente dispiaciuti ma certi che apprezzate la scelta prudentiale che si deve a una tale congiuntura internazionale. Vi inviamo distinti saluti.

Dan Gay III - The RGM Group - Director of Operations Worldwide

US: +1 850 459 0989 - EU: +39 340 090 3196 - dang3.rgm@gmail.com - www.rgmgroup.eu

“Where Education & The Character In Relationships Are What Matter Most”

Viale Terme 2200/31 Castel San Pietro Terme 40024 (BO) Italy

Novità anche nei contenuti

La Newsletter ANUSCA cambia look...

A cura di Sauro Dal Fiume

Cambio d'abito grafico o di "look" che fa più tendenza, per la "Newsletter ANUSCA". Da fine aprile il "notiziario elettronico" quindicinale, confezionato dall'Ufficio Stampa, è stato inviato con una rinnovata veste grafica, molto colorata, e tante novità all'interno dell'apprezzato strumento di comunicazione elettronica, sul quale l'Associazione ha creduto da subito, investendo negli anni risorse economiche, per offrire agli operatori dei servizi demografici un prodotto sempre interessante e utile al loro lavoro.

Nuovi colori, nuova impaginazione e presentazione degli articoli, la maggioranza dei quali relativi agli argomenti che più interessano il mondo dei servizi demografici. A fianco di questi, ora c'è una colonna dedicata alle inserzioni pubblicitarie, un'altra occasione di visibilità che ANUSCA offre alle aziende del settore, in relazione alle migliaia di Newsletter inviate a cadenza quindicinale ai soci.

In coincidenza del "new-look", la redazione ha anche sistemato l'indirizzario dei soci in regola con l'adesione 2011, in modo che solo a loro venga inviata la Newsletter ANUSCA. Quindi, chi si è iscritto in passato ed oggi non è socio ANUSCA, d'ora in poi non riceverà più questo utile e fruibile "notiziario elettronico", ma potrà subito ritornare ad averlo, versando la contenuta quota individuale 2011 ad ANUSCA. Tra le tante novità, ricevendo la Newsletter nella casella di

posta elettronica, sarà possibile cliccare sopra la testata e "visualizzare la versione web" del quindicinale ANUSCA. Inoltre, si potranno anche scaricare gli articoli sul proprio computer, per leggerli o stamparli in modo ancora più agevole.

Sulla Newsletter ANUSCA si potranno vedere i "Corsi di Formazione", sia del mese corrente, sia del calendario annuale; cliccando su "I nostri servizi", si potranno conoscere le opportunità per i Comuni soci e per i soci individuali; infine, un'utile "AnuscaConsiglia" per quesiti risolti e altre notizie. Tutte novità in più rispetto al formato precedente della Newsletter.

Non potevano mancare poi, i collegamenti ai principali social-network della rete, Facebook e YouTube, facilmente raggiungibili con un link presente sulla Newsletter ANUSCA.

La "Rivista di informazione sulle novità di Servizi Demografici" a cura dell'Associazione, ovvero la Newsletter ANUSCA, vedrà il costante impegno, oltre che del sottoscritto come caporedattore, di Cecilia Bortolotti, Silvia Zini, Catia Cecchini e del responsabile della comunicazione ANUSCA, Primo Mingozi, oltre alla preziosa collaborazione dei tanti Esperti ANUSCA con i loro articoli "tecnici" sulle tematiche più interessanti del momento.

Info: www.anusca.it - ufficiostampa@anusca.it



Rivista di informazione sulle novità in materia di Servizi Demografici a cura di A.N.U.S.C.A.
Caporedattore: Sauro Dal Fiume - Redazione: Cecilia Bortolotti, Primo Mingozi, Catia Cecchini, Silvia Zini

Cazzaniga eletto Sindaco

A nome del Presidente Gullini e di tutta l'ANUSCA, ci congratuliamo con il Dr. Antonio Cazzaniga, esperto e Presidente del Comitato provinciale di Sondrio, neo-eletto Sindaco del Comune di Dazio.





In un'oasi di verde un moderno
complesso alberghiero
dove la formazione
trova un valore aggiunto

Anusca Palace Hotel



L'ospitalità incontra
il benessere

www.anuscapalacehotel.it

Anusca Palace Hotel - Viale Terme, 1058 - 40024 Castel San Pietro Terme (BO) - Tel. +39 051948824 - info@anuscapalacehotel.it